L’esame dei dati del triennio 2019-2022 caratterizzato, a causa della pandemia, da una rivoluzione accelerata verso l’utilizzo di strumenti tecnologici, porta a prevedere per il futuro triennio un impegno verso una trasformazione digitale che impatti sugli ambienti di apprendimento e permetta di sviluppare strategie per contrastare l’abbandono scolastico e l’insuccesso formativo. Rimangono fondamentali per il nostro istituto le priorità riguardanti il successo scolastico, gli esami di stato e le prove standardizzate.

Le risorse del PNRR ad oggi assegnate all’istituto (PNRR dispersione, Next Generation Classroom, Next Generation Labs) vanno in questa direzione, pertanto sarà compito della scuola utilizzarle al meglio.

L’istituto lavorerà su sei macroaree quali:

1. Monitoraggio strutturato di tutte le fragilità anche in collaborazione di una università
2. Formazione del personale su:
   1. Quadri di riferimento e livelli di competenze delle prove Invalsi
   2. Gestione delle classi
   3. Ecosistema degli ambienti di apprendimento e metodologie didattiche attive
   4. Insegnamento della lingua italiana per stranieri
   5. Competenze digitali in base al modello Digitcomp Edu
3. Orientamento strutturato in entrata ( in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado), in itinere e in uscita. Creazione di figure formate quali tutor, mentor e coach
4. Potenziamento del tempo scuola (in presenza e on line), creando spazi, modalità e strumenti perché gli studenti possano stare e studiare insieme
5. Azioni mirate per la personalizzazione, la motivazione e il recupero
6. Inserimento delle competenze Invalsi nella programmazione di Italiano, Matematica ed Inglese

L’istituto inoltre continuerà a sviluppare alcuni obiettivi legati alla legge 107 del 2015 quali: lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza richieste dal mercato del lavoro; potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche; valorizzazione del merito degli studenti; PCTO e progetti legati all’avvio al lavoro; inclusione dei BES e potenziamento della lingua italiana per gli stranieri